

9.10 Le strutture

Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica e Informatica

Anno accademico 2020/2021

Prof. MARCO GAVANELLI

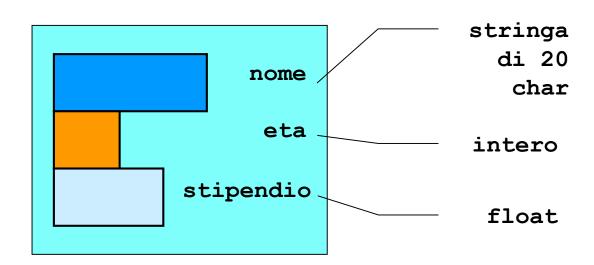
QUESTO MATERIALE DIDATTICO È PER USO PERSONALE DELLO STUDENTE ED È COPERTO DA COPYRIGHT. NE È SEVERAMENTE VIETATA LA RIPRODUZIONE O IL RIUTILIZZO ANCHE PARZIALE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA LEGGE SUL DIRITTO D'AUTORE.



STRUTTURE

- Per raggruppare dati di tipo diverso ma che logicamente devono essere insieme, esistono le strutture
- Una struttura è una collezione finita di variabili, dette campi, non necessariamente dello stesso tipo, ognuna identificata da un nome.

struct persona





STRUTTURE

Definizione di una variabile di tipo struttura:



ESEMPIO

Etichetta

```
struct persona
                                 Definisce una variabile
{ char nome [20];
                                      pers di tipo
  int eta;
                                   struct persona
                                     strutturata nel
  float stipendio;
                                    modo illustrato.
                   variabile
  pers
                                        stringa
                                          di 20
                          nome
                                           char
                           eta
                                        intero
                      stipendio
                                         float
```

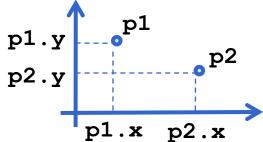




```
struct punto
```

```
{ int x, y;
} p1, p2;
```

p1 e p2 sono strutture fatte ciascuna da due campi interi di nome x e y



Novembre

struct data

{ int giorno, mese, anno;
} d;

d è costituita da tre campi interi di nome giorno, mese e anno



STRUTTURE: Notazione puntata

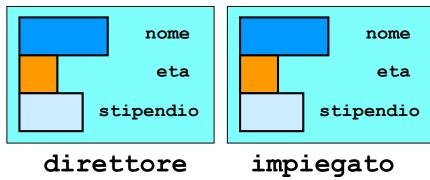
 Una volta definita una variabile struttura, si accede ai singoli campi mediante la notazione puntata.

```
Ad esempio:

struct persona

{ char nome[20];
 int eta;
 float stipendio;
} direttore, impiegato;
```

Ogni campo si usa come una normale variabile del tipo corrispondente al tipo del campo.



```
impiegato.eta = 30;
if (direttore.stipendio < impiegato.stipendio)
   direttore.stipendio = 2*impiegato.stipendio;</pre>
```

Esercizio: differenza orari

- Si leggano da tastiera due orari, ciascuno costituito da un numero intero di ore e di minuti, e li si inseriscano in opportune strutture
- Si calcoli il tempo trascorso tra il primo e il secondo orario (supponendo che il secondo sia successivo nel tempo)

```
Inserisci i due orari:
6 40
10 30
differenza: 3:50
```



Strutture

9.11 Uso dell'etichetta

Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica e Informatica

Anno accademico 2020/2021

Prof. MARCO GAVANELLI

QUESTO MATERIALE DIDATTICO È PER USO PERSONALE DELLO STUDENTE ED È COPERTO DA COPYRIGHT. NE È SEVERAMENTE VIETATA LA RIPRODUZIONE O IL RIUTILIZZO ANCHE PARZIALE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA LEGGE SUL DIRITTO D'AUTORE.



Esempio

```
struct persona
{ char nome[20];
  int eta;
  float stipendio;
} tecnico;
```

 Una volta definita una variabile con una etichetta, si possono definire altre variabili usando la stessa etichetta

```
struct persona direttore, impiegati[100];
```

 Non è ancora esattamente come definire un nuovo tipo (bisogna comunque mettere la parola chiave struct)

Esercizio: compleanno

- Si legga da tastiera una struttura costituita da 3 campi interi contenente la data di oggi
- Si legga una struttura contenente il nome di una persona e la sua data di nascita
- Se oggi è il compleanno della persona, si stampi "Auguri " seguito dal nome della persona

```
struct data
                                 oggi
                                          m
    int g, m, a;
} oggi;
                                   nome
struct persona
    char nome[10];
                                 nascita
                                            \mathbf{m}
    struct data nascita;
                                            a
} p;
```



Strutture

9.12 Typedef

Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica e Informatica

Anno accademico 2020/2021

Prof. MARCO GAVANELLI

QUESTO MATERIALE DIDATTICO È PER USO PERSONALE DELLO STUDENTE ED È COPERTO DA COPYRIGHT. NE È SEVERAMENTE VIETATA LA RIPRODUZIONE O IL RIUTILIZZO ANCHE PARZIALE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA LEGGE SUL DIRITTO D'AUTORE.



Definizione di nuovi tipi

 Per definire un nuovo tipo di dato, si utilizza la typedef

```
typedef <TipoEsistente> <NuovoTipo>;
```

Es:

```
typedef struct
    { char nome[20];
    int eta;
    float stipendio;
    } persona;
```

 Ora posso usare persona esattamente come utilizzo i tipi predefiniti

```
persona p, impiegati[100];
```

Esercizio: compleanno

- Si modifichi il programma dell'esercizio precedente definendo i tipi tramite la typedef.
- Inoltre, l'utente dovrà inserire il nome del mese, invece del numero

```
inserisci data di oggi:
26 ottobre 2017
inserisci dati persona:
Gigi 1 giugno 2001
non e` il tuo compleanno
```

Inizializzazione di strutture

- Per inizializzare una variabile di tipo struttura, si elencano i valori dei campi fra parentesi graffe
- Es:

```
typedef struct
{ int giorno;
  char mese[10];
  int anno;
} data;
main()
{ data Liberazione = {25, "aprile", 1945};
```



Tipi e variabili

tipo

int a;

variabile

char c[10];

- Ad un tipo possono essere associate variabili
- Ad un tipo non è associata alcuna area di memoria
- Un tipo non ha un indirizzo, né un valore. Non posso assegnargli un valore. Non posso stampare il suo valore.

es.:

```
int = 7;
char[8] = 'A';
printf("%f",float);
```

- Una variabile ha sempre un tipo
- Ad una variabile è associata un'area di memoria
- essa ha un indirizzo e contiene un valore
- La quantità di memoria associata ad una variabile dipende dal suo tipo

ERRORE!!!



Tipi e variabili

tipo

```
typedef struct {char
nome[5]; int durata;} nota
nota n1,brano[20];
```

- Ad un tipo possono essere associate variabili
- Ad un tipo non è associata alcuna area di memoria
- Un tipo non ha un indirizzo, né un valore. Non posso assegnargli un valore. Non posso stampare il suo valore.

es.:

```
nota.durata = 7;
nota.nome[8] = 'A';
printf("%s",nota.nome);
```

- Una variabile ha sempre un tipo
- Ad una variabile è associata un'area di memoria
- essa ha un indirizzo e contiene un valore
- La quantità di memoria associata ad una variabile dipende dal suo tipo

ERRORE!!!



Tipi di dato strutturato

9.13 II tipo enumerativo

Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica e Informatica

Anno accademico 2020/2021

Prof. MARCO GAVANELLI

QUESTO MATERIALE DIDATTICO È PER USO PERSONALE DELLO STUDENTE ED È COPERTO DA COPYRIGHT. NE È SEVERAMENTE VIETATA LA RIPRODUZIONE O IL RIUTILIZZO ANCHE PARZIALE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA LEGGE SUL DIRITTO D'AUTORE.



TIPI DEFINITI DALL'UTENTE

- In C, l'utente può introdurre nuovi tipi tramite una definizione di tipo
- La definizione associa a un <u>identificatore</u> (nome del tipo) un <u>tipo di dato</u>
 - aumenta la leggibilità del programma
 - consente di ragionare per astrazioni
- II C consente, in particolare, di:
 - ridefinire tipi già esistenti
 - definire dei nuovi tipi enumerativi
 - · definire dei nuovi tipi strutturati

TIPI RIDEFINITI

- Un nuovo identificatore di tipo viene dichiarato identico a un tipo già esistente
- Schema generale:

```
typedef TipoEsistente NuovoTipo ;
```

Esempio

```
typedef int MioIntero;
MioIntero X,Y,Z;
int W;
```

Esempio

Che cosa fa questo programma? main() { int i, pagaOraria=...; int paga[7], ore[7]={...}; for (i=0;i<=6;i++) { if ((i==5) || (i==6)) paga[i]=ore[i]*pagaOraria*1.5; else paga[i]=ore[i]*pagaOraria;

- Un tipo enumerativo viene specificato tramite l'elenco dei valori che i dati di quel tipo possono assumere.
- Schema generale:

```
typedef enum
{ a1, a2, a3, ..., aN } EnumType;
```

 Il compilatore associa a ciascun "identificativo di valore" a1,...,aN un numero naturale (0,1,...), che viene usato nella valutazione di espressioni che coinvolgono il nuovo tipo.

- Gli "identificativi di valore" a1, ..., aN sono a tutti gli effetti delle nuove costanti.
- Esempi

```
typedef enum
{lun, mar, mer, gio, ven, sab, dom} Giorni;
typedef enum
{ cuori, picche, quadri, fiori} Carte;
Carte C1, C2, C3, C4, C5;
Giorni Giorno;
if (Giorno == dom) /* giorno festivo */
else /* giorno feriale */
```

- Un "identificativo di valore" può comparire una sola volta nella definizione di un solo tipo, altrimenti si ha ambiguità.
- Esempio

```
typedef enum
{lun, mar, mer, gio, ven, sab, dom} Giorni;

typedef enum
{gen, feb, mar, apr, mag, giu, lug, ago, set, ott, nov, dic} Mesi;
```

La definizione del secondo tipo enumerativo è scorretta, perché l'identificatore mar è già stato usato altrove.

- Un tipo enumerativo è totalmente ordinato: vale l'ordine con cui gli identificativi di valore sono stati elencati nella definizione.
- Esempio

```
typedef enum
{lun,mar,mer,gio,ven,sab,dom} Giorni;
Data la definizione sopra,
  lun < mar  è vera
  lun >= sab è falsa
in quanto lun \( \lorangle 0, \text{mar} \lorangle 1, \text{mer} \lorangle 2, etc.
```

- Poiché un tipo enumerativo è, per la macchina C, indistinguibile da un intero, è possibile in linea di principio mischiare interi e tipi enumerativi
- Esempio

```
typedef enum
{lun,mar,mer,gio,ven,sab,dom} Giorni;
Giorni g;
g = 5;    /* equivale a g = sab */
```

• È una pratica da evitare ovunque possibile!

- È anche possibile specificare i valori naturali cui associare i simboli a1,...,aN
- typedef enum
 {lun,mar,mer,gio,ven,sab,dom} Giorni;
 qui, lun ↔ 0, mar ↔ 1, mer ↔ 2, etc.
- typedef enum
 {lun=1,mar,mer,gio,ven,sab,dom} Giorni;
 qui, invece, lun ↔ 1, mar ↔ 2, mer ↔ 3, etc.
- typedef enum { lun=1, mar, mer=7, gio, ven, sab, dom} Giorni; qui, infine, l'associazione è data caso per caso

IL TIPO BOOLEAN

 Il boolean non esiste in C, ma si può facilmente definirlo:

```
typedef enum { false, true } Boolean;
```

• così:

```
false \leftrightarrow 0, true \leftrightarrow 1 false < true
```

logica positiva